

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Altri luoghi culturali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

PR

Comune

Parma

Indirizzo

Strada M. Melloni, 3

Denominazione

Camera di San Paolo

Complesso architettonico di
appartenenza

Monastero di San Paolo

Georeferenziazione

44.804537773615486,10.329147690363103,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Comune

Titolarità

Pubblico

Anno di apertura

2017 ?

Classe

Arte

Sottoclasse

Arte figurativa

Sottoclasse

Casa-museo/dimora storica

Tipologia oggetti

Dipinti murali

Tipologia oggetti

Pitture murali

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

La Camera di San Paolo, si trova nel percorso espositivo dell' "Appartamento della Badessa" all'interno dell'ex Monastero benedettino femminile di San Paolo, un complesso culturale monumentale unitario collocato nel centro storico della città di Parma. Il percorso espositivo afferente l'appartamento della badessa comprende le due contigue camere affrescate nei primi decenni del XVI secolo da Alessandro Araldi e da Antonio Allegri detto il Correggio, unitamente al grande salone che le precede, la "Cappella delle monache", ed alla "Cella di Santa Caterina" ubicata nell'adiacente Giardino di San Paolo. Le due camere preziosamente affrescate, pressoché identiche per dimensioni, risultano quasi perfettamente quadrate: la più nota delle due, quella affrescata dal Correggio, misura 697×645 cm, e fu realizzata tra 1518 e 1519. Furono realizzate su commissione dalle badesse Cecilia Bergonzi e Giovanna da Piacenza: la prima in ordine di tempo fu quella affrescata da Alessandro Araldi nel 1514, artista di fiducia del monastero, per il quale egli dipinse un ciclo di lunette vicino alle Camere, ora incluso nel percorso museale della Pinacoteca Stuard, e decorò la Cella di Santa Caterina sul muro di cinta interno del giardino. Araldi affrescò il soffitto con un elegante intreccio di ornati a grisaille su fondo blu, inserendo al centro una balaustra aperta sul cielo, dalla quale si affacciano putti musicanti: con le sue tematiche testamentarie, lo stile pittorico a grottesche di matrice antica e l'innovativa illusione prospettica verso l'alto, Araldi produce un'opera d'intenso eclettismo, destinato però rapidamente a essere oscurato dal contiguo capolavoro correghesco. Correggio, che opera solo qualche anno dopo, nella sua stanza rende funzionale la volta a ombrello trasformandola in un'altra soluzione illusoria: un fitto pergolato vegetale dalle cui aperture ovali occhieggiano scene di giardino con putti che giocano, mentre al centro campeggia lo stemma nobiliare della badessa. Nel punto di raccordo tra i sedici settori della volta e le pareti, altrettante lunette monocrome mostrano immagini di sculture appartenenti all'antichità classica, in un capolavoro di illusionismo; al di sotto corre un fregio con festoni di stoffa sostenuti da teste d'ariete, che a loro volta sorreggono vasellame dipinto. Completa la sala l'affresco sulla cappa del camino che raffigura la dea Diana, il cui simbolo lunare in fronte è un rimando esplicito allo stemma nobiliare della badessa Giovanna. Il significato esatto di queste affascinanti pitture, dense di rimandi filosofici, colti, forse persino alchemici, rimane a tutt'oggi oggetto di contrastanti interpretazioni. Le sale furono blindate nella chiusura più stretta alla morte della badessa, nel 1524, e furono riscoperte solo due secoli e mezzo più tardi. Oggi è unanimemente riconosciuto a livello mondiale come uno dei più rappresentativi capolavori dell'arte del Rinascimento.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

L'antico monastero di San Paolo delle suore benedettine conobbe il suo maggior splendore tra il XV e il XVI secolo, durante la reggenza delle badesse Cecilia Bergonzi e Giovanna da Piacenza. Il complesso monumentale fu ricostruito alla fine del '400, e al suo interno vennero fatte affrescare due camere, oggi visitabili, una per mano di Alessandro Araldi, che vi lavorò nel 1514, e l'altra per mano di Correggio, che portò a termine nel 1519 quella che oggi è conosciuta come la Camera di San Paolo, detta anche Camera della Badessa Giovanna.

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono

0521 218215

Sito web

[Camera di San Paolo-Comune di Parma|https://www.comune.parma.it/cultura/luogo/it-IT/Camera-di-San-Paolo-1.aspx](https://www.comune.parma.it/cultura/luogo/it-IT/Camera-di-San-Paolo-1.aspx)

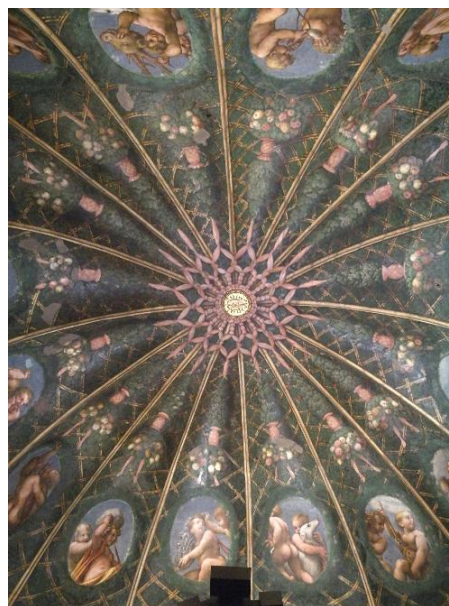
Indirizzo email

cameradisampaolo@comune.parma.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Decorazione soffitto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Camino decorato con la raffigurazione di Diana

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Decorazione pareti

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Esterno del complesso